



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00049 DEL 14/10/2015

OGGETTO : MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SALIANO PER LA INDIVIDUAZIONE DI AREE DA DESTINARE ALLA SGAMBATURA CANI.

L'anno duemilaquindici il giorno 14 del mese di ottobre, alle ore 17:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	NO
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 10 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele De Giulio Nicola Quaranta

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

A seguito dell'emendamento, in allegato, presentato come primo firmatario dal Consigliere Menolascina, regolarmente votato ed approvato con n. 7 voti favorevoli, su n. 7 presenti e votanti, la deliberazione originaria risulta così modificata:

Il Presidente del Municipio 4, avv. Nicola Acquaviva, riferisce:

In data 10/09/2015, protocollata con il n. 207735 del 11/09/2015, il Consigliere Vito Saliano ha fatto pervenire, indirizzata al Presidente del Municipio ed al Consiglio una Mozione per la realizzazione di aree da destinare alla sgambatura cani, chiedendo che la stessa fosse oggetto di approvazione consiliare.

Nella seduta di conferenza dei Capigruppo del 09/10 u.s., su sollecitazione del Consigliere proponente, la mozione è stata posta all'ordine del giorno del Consiglio e di seguito se ne riporta il testo.



Al

Presidente del Municipio 4 di Bari

Consiglio Municipale del Municipio 4

Oggetto: Mozione per la realizzazione di aree Sgambatura cani

Il sottoscritto Vito Saliano, nella qualità di cittadino eletto al Municipio 4 con il Movimento 5 Stelle

PREMESSO CHE

Tra i compiti delle Amministrazioni Comunali, rientra anche la ricerca del corretto rapporto tra cittadini e animali, in particolar modo quelli di affezione, promuovendone la cura e il diritto alla presenza nel territorio quale elemento indispensabile di un'etica biocentrica e ambientale. L'assenza sul territorio Municipale di idonee aree per la sgambatura impedisce di fatto di soddisfare le necessità sia degli animali di affezione che possono trascorrere un sano momento all'aria aperta, sia dei proprietari dei cani che possono interagire con altri cittadini relazionando.

RILEVATO CHE

Il regolamento comunale per la tutela dei diritti degli animali prevede

- art.1
Il Comune di Bari attraverso il presente regolamento intende promuovere il benessere e la tutela degli animali presenti nel proprio territorio secondo i principi e gli indirizzi fissati dalle leggi nazionali e regionali, favorendo e diffondendo i principi di convivenza con la specie umana quale elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente.
- art.25
 1. *Nell'ambito di giardini, parchi ed altre aree a verde di uso pubblico, possono essere individuati, mediante appositi cartelli, spazi destinati ai cani, dotati anche delle opportune attrezzature;*
 2. *negli spazi a loro destinati, i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, sotto la vigilante responsabilità degli accompagnatori, senza determinare danni alle piante o alle strutture presenti*
 3. *anche in tali spazi è obbligatorio rimuovere le deiezioni solide lasciando pulito lo spazio sporcato dagli animali, come previsto dal successivo articolo 26 e 27;*

CONSIDERATO CHE

La mozione nasce dall'idea di creare una estensione del verde pubblico cintato e adeguatamente attrezzato, dove i possessori di cani di compagnia possano far correre, giocare e socializzare gli animali tra di loro, in modo diverso rispetto alle altre aree pubbliche dove vige l'obbligo assoluto di guinzaglio.

Naturalmente non vi è nessun obbligo per cui tale spazio debba intendersi un unico grande spazio, ma è possibile utilizzare più spazi di modeste dimensioni.

Sempre e comunque l'animale dovrà essere sotto la sorveglianza e la responsabilità del proprietario senza rappresentare un pericolo e disturbo per gli altri.

CONSIDERATO ALTRESÍ CHE

I possessori di cani sono sicuramente in aumento e quindi è necessario dare risposta alle loro legittime esigenze.

CHIEDE

al Presidente e al Consiglio del Municipio 4 di approvare il presente O.d.G. individuando queste specifiche aree verdi comunali per la sgambatura di cani:

- via Nicola Manzari, quartiere Ceglie del Campo (area di fronte alla scuola media Lucarelli-Manzoni);
- via Luigi Ranieri, quartiere Carbonara di Bari (nell'area verde adiacente al parco pubblico che si affaccia su Via Giulio Petroni);
- via Giuseppe Capriati, quartiere Loseto (adiacente all'area del nuovo giardino pubblico a ridosso della chiesa del Salvatore);
- Contrada Ferrigni, quartiere Santa Rita (di fronte al civico 29, nei pressi del giardino di via R. Dicillo).

Bari,

10/09/15

Consigliere Portavoce M5S
Vito Saliano

Vito Saliano

MOVIMENTO 5 STELLE - IV MUNICIPIO - QUARTOMUNICIPIO@M5SBARI.IT

Per quanto innanzi, si invita il Consigliere proponente Vito Saliano a relazionare in merito.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Consigliere proponente Sig. Vito Saliano;

LETTA la mozione presentata;

SENTITI gli interventi;

ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

RILEVATO l'omesso parere di regolarità tecnica in atti del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Nel corso della trattazione dell'argomento sono usciti i Consiglieri Cecinato e Paloscia che, pertanto, non hanno partecipato alla espressione di voto;

- **Con n. 7 favorevoli, su n. 7 presenti e votanti ;**

Delibera

- 1) **APPROVARE** la mozione presentata dal Consigliere Saliano nel testo in narrativa riportato e che qui si intende integralmente richiamato, salvo nella parte relativa alle aree già individuate, che saranno successivamente indicate a seguito di istruttoria della II^a Commissione Permanente, a tale fine effettuata;
- 2) **DARE MANDATO** alla Direzione del Municipio di trasmettere la presente deliberazione alle Ripartizioni competenti;

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Il sottoscritto Consigliere Meo
Pasino, U.D.A. in merito alle proposte
di approvazione della mozione
presentata dal Consigliere Saliano
per la individuazione di aree per
la sgambatura dei cani, propone il
seguente emendamento:

Aggiungere al punto 3 del dispo-
sitivo, successivamente a "integralmente
richiesto", quanto segue "salvo nelle
parti relative alle aree già indivi-
duate, che saranno successivamente
indicate e ripunte di estubazione
dalla II^a C.C.P. e tale fine effettuato.
Prati, Carbonara LG, 10, 2015.

Luigi De L.

Meo

Presidente

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno. Mozione presentata dal consigliere Saliano per la individuazione di aree da destinare alla sgambatura dei cani. Se vuole relazionare il consigliere Saliano in merito. Allora in data 10 Settembre 2015 protocollo numero 207735 dell'11/9/2015 il consigliere Vito Saliano ha fatto pervenire, indirizzata al Presidente del Municipio e del Consiglio una mozione per la realizzazione di aree da destinare alla sgambatura di cani chiedendo che la stessa fosse oggetto di approvazione consiliare. Nella seduta di conferenza dei capigruppo del 9/10 ultimo scorso su sollecitazione del Consigliere proponente la mozione è stata posta all'ordine del giorno nel Consiglio e di seguito se ne riporta il testo. Se il consigliere Saliano vuole illustrare il testo della mozione, ne ha facoltà.

Cons. Saliano

Sì, grazie Presidente. Tra i compiti dell'Amministrazione comunale rientra anche la ricerca del corretto rapporto tra cittadini e animali in particolar modo quelli di affezione promuovendo la cura e il diritto alla presenza nel territorio quale elemento indispensabile di una etica biocentrica e ambientale. L'assenza sul territorio municipale di idonee aree per la sgambatura impedisce di fatto di soddisfare le necessità sia degli animali di affezione che possono trascorrere un sano momento all'aria aperta dei proprietari dei cani che possono interagire con altri cittadini relazionando. Il regolamento comunale per la tutela dei diritti degli animali prevede, articolo 1: il Comune di Bari attraverso il presente regolamento intende promuovere il benessere e la tutela degli animali presenti nel proprio territorio secondo i principi e gli indirizzi fissati dalla legge nazionale-regionale favorendo e diffondendo i principi di convivenza con le specie umane quale elemento fondamentale, indispensabile dell'ambiente. Nell'articolo 25, comma 1 nell'ambito dei giardini, parchi ed altre aree a verde di uso pubblico possono essere individuate mediante appositi cartelli spazi destinati ai cani dotati anche delle opportune attrezzature. Comma 2, negli spazi a loro destinati i cani possono muoversi, correre e giocare e liberamente senza guinzaglio e museruola sotto la vigilante responsabilità degli accompagnatori senza determinare danni alle piante o alle strutture presenti; comma 3, anche in tali spazi è obbligatorio rimuovere le deiezioni solide lasciando pulito lo spazio sporcato dall'animale e come previsto dal successivo articolo 26 e 27. Considerato che la mozione nasce dalla idea di creare una estensione del verde pubblico cintato e adeguatamente attrezzato dove il possessore di cani di compagnia possono far correre, giocare e socializzare gli animali tra di loro in modo diverso rispetto alle altre aree pubbliche dove vige l'obbligo assoluto del guinzaglio. Naturalmente non vi è nessun obbligo per cui tale spazio debba intendersi un unico grande spazio ma è possibile utilizzare più spazi di modeste dimensioni. Sempre e comunque l'animale dovrà essere sotto la sorveglianza e la responsabilità del proprietario senza rappresentare un pericolo e disturbo per gli altri. Considerato altresì che i possessori di cani sono sicuramente in aumento e quindi è necessario dare risposta alle loro legittime esigenze, chiede al Presidente e al Consiglio del Municipio 4 di approvare il presente ordine del giorno individuando queste specifiche aree verdi comunali per la sgambatura dei cani. Via Nicola Manzari, quartiere Ceglie del Campo, area di fronte alla scuola media Lucarelli- Manzoni, Via Luigi Ranieri quartiere Carbonara di Bari nell'area verde adiacente al parco pubblico che si affaccia su Via Giulio Petroni. Via Giuseppe Capriati, quartiere Loseto, adiacente all'area

del nuovo giardino pubblico e a ridosso della Chiesa del Salvatore. La Santa Rita, invece, contrada Ferrini quartiere Santa Rita, di fronte al civico 29 nei pressi del giardino di Via Rocco Dicillo. Grazie.

Presidente

La parola al cons. Cecinati.

Presidente e Consiglieri. Io non ho niente contro i cani, assolutamente però penso assolutamente che questi animali dovrebbero avere delle aree loro nel senso che quando portiamo una mozione dobbiamo sapere se quelle aree sono comunali o sono privati. Di quello che ha menzionato il cons. Saliano Via Manzari che è quella che sta di fronte, se non sbaglio, di fronte, è un terreno privato dove noi abbiamo solo una parte di proprietà comunale dove dovremmo fare l'arredo urbano, un giardino. Se andiamo a Santa Rita, dove hai trovato la possibilità di fare il, per la sgambatura, così tecnicamente detto, lì c'è già un giardino che è adibito a persone per cui ci sono tante a Santa Rita che possiamo andare a vedere, sono d'accordo anche io di farlo perché ce ne sono parecchi di cani, anche loro hanno bisogno di correre, da qualche altra parte. Per quanto riguarda Loseto, se non sbaglio, ho visto che c'è già un piccolo pezzetto di terra, chiuso, recintato, vicino al bivio, e io, non lo so, io lo sto dicendo, l'ho visto in quella là. Dove hai visto a Loseto, lì non so dove tu hai, suppergiù viene questa sgambatura dei cani, lo hai indicato tu, lì ci sono, cioè deve venire il giardino, è recintato, per cui è fuori al giardino. Cioè io penso che noi su questi siti, scusami, su questi siti noi dovevamo prima accertarci, cioè va bene la prima fase che hai fatto, la richiesta, la cosa per fare, sono d'accordo con te però dobbiamo vedere, dovevamo accertarci dei siti chiedendo al patrimonio quali sono nostri e cercare con le associazioni degli animali, con noi, vedere quali sono più utili vicino all'abitato, nel senso che non si deve allontanare molto. Poi c'è un altro sito che non abbiamo menzionato ed è quello di Via Ranieri che io ricordo, è un piccolo pezzettino a fianco al giardino, se non sbaglio. Allora quello che io ti chiedo, mi sta bene la prima parte, non mi stanno bene i siti individuati perché dovevamo fare un lavoro, secondo il mio parere, un lavoro, conoscere prima tutte le nostre proprietà comunali e andare ad indicare qual è il posto più giusto. Faccio un esempio, a Santa Rita abbiamo altri terreni e via di seguito, e va bene, può dare questa sgambatura o sgambatura in questi siti. Mi sembra che il regolamento a Bari non ce l'abbiamo...sto parlando del regolamento comunale. Regolamento comunale? Io non l'ho trovato quello di Piacenza, ho trovato gli altri, quello di Bari no. Cons. Saliano, io ho detto come la penso. Grazie.

Presidente

La parola al cons. Menolascina. Stava prima lui, stava prima di Peppino ed io per rispetto all'anzianità sia di servizio che di età, prima la parola Peppino, poi a...

Cons. Menolascina

La proposta del cons. Saliano mi trova d'accordo tant'è che ho anche collaborato con lui nell'individuare il sito di Loseto. Volevo rispondere anche al collega Cecinato per quanto riguarda quell'area a cui faceva riferimento prima, a quel sito a cui faceva riferimento il collega Cecinato a Loseto, quella è un'area privata della Telecom che qualcuno, diciamo tra virgolette, se n'è appropriato per fare questa cosa qua quindi, no, nel senso che tra virgolette si sono appropriati e

hanno fatto, lo stano utilizzando, nessuno gli dice niente, evidentemente non dà fastidio alla Telecom anzi dà un fastidio alla circolazione perché parcheggiano le macchine a ridosso dell'incrocio ed è un po' pericoloso. Questo è tutto. Io voterò a favore della proposta solo che naturalmente con la riserva di individuare poi con la Commissione preposta, dobbiamo fare un emendamento, quindi dobbiamo emendarlo, adesso lo emendiamo. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Menolascina, la parola al cons. Schirone.

Cons. Schirone

Sono favorevole alla proposta del consigliere Saliano e, come ha accennato per gli spazi alle aree da individuare, c'è uno spazio in Via Luigi Ranieri, è stato fatto proprio apposta, per la sgambatura dei cani, questo termine non lo sapevo, e addirittura mi ricordo, diciamo che si parlava proprio dell'area di Via Luigi Ranieri, che il cons. Paloscia chiedeva la realizzazione di una recinzione per quell'area proprio perché i cani ne potevano usufruire soprattutto anche perché divide la parte curata di giardino dove c'è l'erba di prato inglese perché i cani, purtroppo i padroni portano i cani dove chiaramente è pulito, dove l'erba è tagliata, ect..., quindi vanno contro l'esigenza dei bambini o delle persone che vogliono sfruttare l'area. Quindi è stato realizzato apposta quello spazio proprio per i cani.

Presidente

Grazie, cons. Schirone. La parola al cons. Brancale.

Cons. Brancale

Buonasera ai Consiglieri. Presidente, io sono d'accordo quando lei chiaramente sottolinea il sistema che è stato adottato dalla Amministrazione centrale in merito a queste situazioni. Il cons. Saliano ha letto la proposta di delibera e non fa una piega anche se, e questo lo dico con ironia, come è mio stile, però un domani potrebbero venire chi ha i gatti, dice "facciamo la sgambatura dei gatti", poi veniamo a quelli che hanno le tartarughe, le giraffe, i cavalli e i rinoceronti, e gli ippopotami, facciamo le vasche per gli ippopotami. Questo, no, per prendere ironicamente perché la buonanima di mio nonno, non Giovanni che forse voi conoscete e ricorderete, ma l'altro faceva l'accalappiacani negli anni '40 e '50, un altro mestiere che è sparito, quindi io mi chiedo, siccome l'ha puntualizzato, ora a parte l'ironia, che i proprietari dei cani devono essere attenti, hanno la possibilità di togliere il guinzaglio, io per strada vedo tutto il contrario, vedo la gente che non raccoglie le deiezioni canili, per strada vedo che non porta la museruola il cane, vedo che non portano il guinzaglio, quindi secondo me la proposta è sì ottimale perché riprende un regolamento del Consiglio comunale che ricordo fu fatta dalla vedova Dalfino che ci teneva tanto al mondo animale, ed è così comunque, a parte tutto, l'incidenza dell'animale domestico oggi è importante nelle case, nelle abitazioni civili. Però allo stesso tempo, Presidente, bisogna vincolare, e qui lo dico ai colleghi della Commissione, al presidente Cecinato, che chi vorrà, cioè spingere affinché chi vorrà aprire uno spazio per questo servizio, debba essere adottato da un negozio magari che similmente vende prodotti per i cani, non lo so, qualsiasi, o un veterinario, ecco- si è tirato indietro, benissimo. Perché presidente, io ho avuto già delle piccole lamentele su

contrada Ferrini che è già scritto, menzionato, perché lì tra l'altro il signore della Pizzeria non lo conosco nemmeno, lo conosco solo per un'altra motivazione, giustamente d'estate lì la gente è in mezzo alla strada perché è una strada poco frequentata dalle automobili per fortuna, e svolge, credo con anche delle autorizzazioni, mi voglio augurare, la sua attività di pizzeria, o comunque si fermano le persone. Va bene, io non lo so se non è autorizzato, io non ...va bene, mangiano in quella pizzeria, va bene, io ho detto che non lo so se è autorizzato o meno, ora non stiamo a fare, ma al di là di questo comunque sia quella piazzetta è stata già recintata e accluse le uscite di quella piazzetta con dei bidoni dell'Amiu. No, io l'altro giorno ci sono passato, ah, è stata aperta, quindi stanotte è stata aperta, perché io ieri mattina, io per smaltire il mio grasso la mattina faccio i giri della piazza e quindi, ha fatto la sgambatura, benissimo – e quindi sono passato, c'era ancora il bidone. Ah, è stata aperta, perfetto. Quindi la rete è per che cosa? Ah, pure la rete è stata tolta? Tutto stanotte + successo! Va bene, io difficilmente mi sbaglio, io ci sono nato là, va bene. Allora dico, spingiamo quindi la mia proposta di buonsenso, ora non lo so se si può mettere. Direttore, dico, non lo so se si può mettere questa mia proposta, emendarla in delibera. Buono, si può emendare questa cosa già da ora? Cioè tipo, agevolare l'affidamento di questi terreni ad esercenti commerciali o a gente che segue questi terreni? Perché qualcuno poi, come già diceva il collega Menolascina, - e no, un minuto,- sì, dico, lo mettiamo perché come ha detto, e questo me lo ricordo perché è arrivato anche a me, che a Loseto una persona stava pensando di fare una cosa del genere, poi probabilmente si è fatto due conti perché i cani, voglio dire, lasciano, ripeto, le deiezioni e le responsabilità, i bambini, i bambini che entrano, vanno a giocare, toccano, cioè c'è tutta una serie di igiene, di situazioni, e si è tirato indietro, quindi io non vorrei che questo poi sia un costo ulteriore per il Comune che deva andare lì dentro a lavare, cioè non so se, se è di gestione comunale dico, ipoteticamente. Ah, ok, perfetto. E però nella delibera non c'è scritto "affidare". Ah, va bene, allora è una mozione che diventa delibera, se la votiamo. Certo. Bisogna scrivere gli emendamenti. Allora se è così io sono favorevole. La spiegazione è perfetta. Allora questa è la mia richiesta. Grazie.

Presidente

Non me sono accorto che avevi chiesto tu la parola perché per anzianità gliel'ho data a Peppino perché insomma mi sembra di portare rispetto a Peppino che è più anziano. La parola al consigliere Paloscia. Grazie, consigliere Brancale.

Cons. Paloscia

Presidente, questa proposta portata, che poi non ho capito nemmeno il discorso come funziona, poi sinceramente ormai sto perdendo veramente, mi devo ritirare, e no, perché cioè non ho capito se questa proposta è stata messa all'attenzione del Consiglio, dell'ultimo Consiglio, questa proposta di delibera o è stata portata direttamente alla conferenza dei capigruppo, durante la conferenza dei capigruppo, dico, ma quindi l'hanno avuto la Commissione? Io questo volevo capire, cioè io dico una cosa, presidente, a me dispiace, allora se è questo motivo di discussione, e allora, perché io sinceramente, altrimenti non riusciamo, no, perché gli approfondimenti, no, non solo, ma io credo che gli approfondimenti così come prima ha detto Cecinato, diciamo, sono un atto dovuto per questa cosa anche perché ci sono delle aree che probabilmente sono

di pertinenza del Comune, delle aree che invece sono private, non solo quelle, ci sono poi delle situazioni tipo appunto sul discorso di Via Ranieri dove c'è stato anche l'intervento di Schirone, voglio precisare una cosa, Presidente, il progetto Via Ranieri, giardino Via Ranieri fatto con fondi arredo urbano in realtà parte con un progetto, in realtà per strada, ripeto, per strada anche perché stavamo a fine legislatura- inizio nuova legislatura, noi in realtà questo progetto è stato modificato, modificato in certi aspetti che non è quello di dare un'area per i cani ma quello che, siccome c'erano dei fondi non sufficienti per realizzare il progetto che prevedeva degli strumenti ginnici durante, diciamo, perché là era previsto un pezzo del giardino dove ci doveva essere appunto la parte di fitness che erano previsti, erano previsti o cinque o sei attrezzi, non so se lo ricorda lei. Io, se volete, vi accendo il computer e ve lo faccio vedere pure il progetto, ed era prevista anche la cosa, non prevedeva la sgambatura per i cani però siccome poi c'è stato un periodo in cui non c'era nessuno e quindi il sig. Ingegnere ex geometra Antonio Toritto era quello che seguiva quelle procedure, questa è stata la spiegazione, siccome i fondi erano quelli che erano e quindi hanno dovuto modificare in corso d'opera determinate cose compreso anche l'ascoltare qualcuno che passava di là e che aveva i cani e che loro, approfittando della situazione economica che era scarsa per quella realizzazione completa del giardino, decisero di non completare il giardino così come la parte sinistra entrando nel giardino, con impianti di irrigazione, manto erboso, quello portante e tutto il resto, ma tenendo la parte destra, il lato destro dove sta l'asfalto, tant'è vero che hanno lasciato perfino l'asfalto, e quello è un'altra cosa, l'asfalto l'hanno lasciato non perché era prevista così, no, perché non avevano soldi per togliere l'asfalto e quindi l'hanno dovuto lasciare così. Il lato destro hanno detto "no, siccome ci stanno qua le persone che sono venute a lamentarsi che hanno i cani, quindi prevediamo qua di fare un'area per i cani". Punto. Io vi dico una cosa. Nell'individuazione, Vito, io ritengo che forse dobbiamo fare una piccola riflessione, forse i punti dove noi dobbiamo chiedere la sgambatura dei cani o le zone dove possiamo lasciare i cani sono nelle parti del centro dell'abitato. Che io vado a fare una zona per lasciare la sgambatura dei cani dietro – ti faccio l'esempio – dietro la zona dell'amico Claudio Schirone o la zona di Santa Rita dove ci sono tante di quelle campagne così come nella zona di Via Ranieri, cioè vi posso assicurare che se oggi voi andate in questo periodo, perché io purtroppo di tanto in tanto giro e vado pure a vedere la zona dove hanno fatto Walter..., ect..., all'inizio c'è stato il boom di tutti quelli che portavano i cani, però ci sono state anche delle ritorsioni dal punto di vista di questa attenzione, perché? Perché poi ci sono stati problemi di cani. Là addirittura ci sono tre spazi dove prevedono quelli di piccola statura, quella di media e grande statura ma addirittura ci sono problemi di malattie, ect., che ormai molti non vanno più. Io vi posso assicurare rispetto a quello che era la parte iniziale, stanno nella zona, diciamo, però li portavano un po' da tutte le parti perché era ..., e c'era un grossissimo sponsor che è quello di Walter. Io sinceramente, calcolando il discorso che in realtà il Comune di questo, a parte di darti l'area, poi voglio vedere, la recinzione a spese di chi è? Là la recinzione se l'è fatta Walter, nel momento in cui tu non hai un Walter perché Walter ha già investito là, e vi posso assicurare che proprio parlando con il Presidente del discorso di Via Ranieri proprio per il completamento perché quell'area in qualsiasi caso se venisse una cosa del genere, io non mi opporò però non è che la puoi lasciare così perché non ha senso, dovrebbe essere chiusa così come deve essere. No, i fondi per fare

questa cosa chi li deve mettere? Quella che deve andare a farti lo sponsor? Che già ha detto, la veterinaria “no, io non sono interessata a questo tipo di cose perché sono cose che non mi interessano”. Devi trovare quelli che vengono i prodotti probabilmente che a loro volta hanno già investito in quello e non hanno nessuna intenzione, perché mi sono interessato anche di questo proprio in virtù che volevo che si completava quel giardino, che non sono interessati, quindi voglio dire che non è tanto semplice. A meno che deve essere il Comune, e no, perché il discorso è questo, cioè a che serve che noi diamo delle, diciamo, vogliamo fare questo se poi non siamo consequenziali ad una... sì, va il lavaggio quotidiano e tutto il resto però ti sto spiegando che nel momento in cui io vado a mettere una recinzione e vado a mettere i cani, ci deve stare qualcuno che li deve andare a pulire e se quel qualcuno non ci sta, poi diventa un cacatoio che alla fine porta malattie anche ai bambini che pure passando, diventa un problema. Allora questi aspetti... in affidamento, e in affidamento chi lo prende? La struttura, no, Vito, io la cosa che chiedo, la struttura da chi viene completata? Un'area che dobbiamo andare a creare chi la deve fare, la deve fare il Comune? Quindi la mettiamo in affidamento? Perché il Comune, ad esempio, nel caso di Via Ranieri non vuole completare la recinzione. Presidente comunque, vado a concludere, per quanto mi riguarda, possono andare bene queste aree per i cani ma soprattutto se vengono fatti sui vari giardini, sulle varie ville che servono anche per fare prevenzione per quanto riguarda il fatto che ha detto prima Giovanni, che questi cani oramai vanno sul prato, e quindi vengono lasciati a fare i loro bisognini tranquillamente, invece avendo un punto, dice “scusa, là c'è quell'area, portalo là” quindi diventa indicativo. Come? No, porti là a fare, sì, è scontato questo, no dico, però noi ci siamo trovati, noi ci troviamo, io ti dico una cosa, io l'alto giorno proprio nel giardino di Via Ranieri è venuta una signora incazzatissima perché ha visto dei cani che correvano nonostante, correvano sul prato però che andavano facendo le varie pipì, e giustamente diceva “ma scusate, vi sembra normale? Io non gli posso dire niente perché a quel signore gli ho detto “scusa, ma perché il cane non lo porta dall'altra parte dove non vanno i bambini in quella zona?”. Quello mi ha detto “ma scusa, ma sta scritto da qualche parte?” no, chiedevano, dice “scusa, ma si può mettere, sig. Paloscia, almeno dei cartelloni dove sta scritto vietato portare i cani”, questo ci hanno chiesto. No, la pipì. Io sto parlando sul piano inglese, vicino dove stanno gli strumenti, dove sta il coso dei giochi, la casetta dei bambini che salgono, vanno, allora quello giustamente dice “ma ti pare normale?” tra parentesi là ci sta quel materiale spugnoso che puzza, e puzza pure. Te l'ho detto, te l'ho detto io e non ci hai creduto. Vi ingrazio. Io comunque approfitto della situazione per dire al Presidente, al presidente della commissione, alla Commissione tutta perché la cosa che devo chiedere alla Commissione era quello, ma a che punto sta quel giardino? Cioè che intenzione avete? No, io lo vorrei sentire ufficialmente questa cosa perché dire “stiamo lavorando” è da un anno e mezzo che ci siamo, no, io non parlo dell'arredo urbano, dell'arredo urbano ne abbiamo parlato però la messa in sicurezza, e no, era un fatto importante, spero di avere..., ma con quali fondi? Quelli dell'Assessore? Siccome stava dicendo “l'arredo urbano”, va bene.

Presidente

Allora il consigliere... sì, ma non devi fare così. Il cons. Menolascina, prego.

Cons. Menolascina

Grazie, Presidente. Da notizie assunte in via informale su una persona che doveva adottare un'area a Loseto, mi diceva che l'area data in concessione a titolo gratuito dal Comune, doveva essere curata, curata integralmente dalla persona affidataria e per realizzare l'area doveva utilizzare degli specifici materiali e doveva anche vigilare sul corretto comportamento più che dei... questo è. Grazie. Giusto per la cronaca.

Presidente

Grazie, cons. Menolascina. La parola al cons. Andriulo.

Cons. Andriulo

Presidente, una considerazione. Nell'ambito di questa proposta di delibera che, come abbiamo già accennato in precedenza, presenta il vizio delle aree già individuate e oltre alle aree già individuate presenta il vizio di chi le deve gestire e come potrebbero essere gestite. È chiaro che in questa situazione molto delicata noi abbiamo due, per dare in maniera chiara perché nella delibera oltre che viene rimandata una possibilità di modifica all'emendamento alla scelta della Commissione, la seconda Commissione alle aree, però poi non abbiamo, anche lì dobbiamo andare a riportare il fatto che queste dovranno essere eventualmente messe a bando per andare a trovare delle altre persone ... e sì, perché diventa un elemento molto, molto delicato in tutta questa vicenda. Va bene. Allora l'emendamento, diciamo così, il primo firmatario è il cons. Menolascina, il sottoscritto consigliere Menolascina, in seguito alla...

Presidente

Prego, la parola al consigliere Menolascina.

Cons. Menolascina

Grazie, Presidente. Il sottoscritto consigliere Menolascina Vito Antonio, in merito alla proposta di approvazione della mozione presentata dal consigliere Saliano per l'individuazione di aree per la sgambatura dei cani, propone il seguente emendamento: aggiungere al punto 1 della disposizione successivamente a, integralmente richiamato, quanto segue, salvo nella parte fonte relativa- chiedo scusa ma non l'ho scritto io – nella parte relativa alle aree già individuate che saranno successivamente indicate a seguito di istruttoria della seconda Commissione permanente a tale fine effettuata. Grazie.

Commentato [E1]:

Presidente

Se non ci sono più interventi vogliamo votare l'emendamento così come proposto? Chi è favorevole? All'unanimità.

Per immediata esecutività?

Ci sono interventi sulla discussione dell'emendamento? Il cons. Andriulo.

Cons. Andriulo

Grazie, Presidente. Come stavo dicendo prima, nell'ambito, allora noi adesso in questo momento stiamo approvando una linea di indirizzo ad individuare delle aree idonee per lo sgambettamento dei cani, naturalmente la procedura successiva oltre all'intento di individuare queste aree diventa proprio la gestione una volta individuate queste aree, che dovrà essere fatta attraverso una

procedura di bando pubblico in cui si individuano queste aree per poi trovare dei soggetti privati che, o cittadini privati o altri, che si prendano l'onere e gli obblighi relativi che ne derivano da questo atto di intento per dare questa possibilità. Io questo volevo ribadire in questo percorso adesso di questa proposta dell'ordine del giorno. Grazie.

Presidente

Grazie, cons. Andriulo. Quindi intenderemmo fare un avviso pubblico generalizzato del IV Municipio con le relative... delle aree che andrete ad individuare con relative adesioni magari da parte degli interessati alla gestione così come prescritta. Io sarei d'accordo anche perché diamo pubblicità a chi è interessato al rapporto. Va bene. Se non ci sono altri interventi sull'emendamento, sulla delibera così emendata, vogliamo procedere alla votazione, alla approvazione della delibera così come emendata. Chi è favorevole? All'unanimità.

Per l'immediata esecutività? All'unanimità.

Alle ore 20,40 si dichiarano chiusi i lavori del Consiglio. Grazie.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 29/10/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Giuseppe Laquale

Bari, 29/10/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 29/10/2015 al 12/11/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>